



COMUNE DI RAMACCA
Città Metropolitana di Catania

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. _____ del _____

	Pag.
INDICE	2
CAPO I - PRINCIPI GENERALI	4
Art. 1 - Oggetto	4
Art. 2 - Definizioni	4
Art. 3 - Finalità	5
Art. 4 - Trattamento dei dati personali per le finalità istituzionali dell'impianto di video sorveglianza	6
CAPO II - TITOLARE, REFERENTE, AUTORIZZATI E RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO	7
Art. 5 - Titolare	7
Art. 6 - Referente	7
Art. 7 - Autorizzati al trattamento	8
Art. 8 - Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR	8
CAPO III -TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	9
Art. 9 - Modalità di raccolta e trattamento dei dati personali	9
Art. 10 - Accesso al sistema	10
Art. 11 - Obblighi degli operatori	12
Art. 12 - Accertamenti di illeciti e indagini giudiziarie o di polizia	13
Art. 13 - Informazioni rese al momento della raccolta	13
Art. 14 - Comunicazione e diffusione dei dati personali	13

Art. 15 - Cessazione del trattamento dei dati personali	14
Art. 16 - Diritti dell'interessato	14
Art. 17 - Sicurezza dei dati	16
Art. 18 - Cessazione dell'attività di video sorveglianza	16
Art. 19 - Comunicazione dei dati personali a soggetti terzi	16
CAPO IV - DISPOSIZIONI FINALI	16
Art. 20 - Norma di rinvio	16
Art. 21 - Tutela amministrativa e giurisdizionale	17
Art. 22 - Modifiche regolamentari	17
Art. 23 - Disposizioni finali	17
Allegato 1 - Elenco delle possibili e non esaustive zone videosorvegliate	18
Allegato 2 - Schema di richiesta di accesso alle videoregistrazioni	19
Allegato 3 - Schema di reclamo accesso alle immagini video	20
Allegato 4 - Modello semplificato cartello videosorveglianza	21
Allegato 5 - Schema di registro degli accessi	22

CAPO I - PRINCIPI GENERALI

ART. 1 - OGGETTO

1. Il presente Regolamento disciplina il trattamento dei dati personali effettuato mediante l'utilizzo di impianti di videosorveglianza fissi e mobili nel territorio del Comune di Ramacca, gestito ed utilizzato dalla Polizia Locale.
2. In particolare, il presente Regolamento:
 - definisce le caratteristiche e le modalità di utilizzo degli impianti di cui al comma 1;
 - norma gli adempimenti, le garanzie e le tutele previste in materia di trattamento dei dati personali acquisiti tramite gli impianti.

ART. 2 - DEFINIZIONI

1. Ai fini del presente Regolamento si intende:
 - a) per "Codice", il Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D. Lgs. n. 196/2003 siccome modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 e ss.mm.ii.;
 - b) per "GDPR", il Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);
 - c) per "Impianto di videosorveglianza", qualunque impianto di ripresa, fissa o mobile, composto da una o più telecamere, in grado di riprendere e registrare immagini ed eventualmente suoni, utilizzato per le finalità di cui all'articolo 2 del presente Regolamento;
 - d) per "Impianto di ripresa mobile", Body Cam indossata dall'operatore di Polizia Locale o Dash Cam installata sui veicoli di servizio;
 - e) per "Banca dati", il complesso di dati personali, acquisiti mediante l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza;
 - f) per "Trattamento", tutte le operazioni o complesso di operazioni svolte con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, l'eventuale diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati personali;
 - g) per "Dato personale", qualunque informazione relativa a persona fisica, identificata o identificabile, anche indirettamente, e rilevata con trattamenti di immagini effettuati attraverso l'impianto di videosorveglianza. (Si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dei dati relativi all'ubicazione, un identificativo *online* o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale);

- h) per "Titolare del trattamento", l'ente Comune di Ramacca, cui competono le decisioni in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento dei dati personali;
- i) per "Referente", la persona autorizzata al trattamento dei dati con funzioni di coordinamento e supervisione di ulteriori soggetti autorizzati);
- j) per "Responsabile del trattamento", la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica o qualsiasi altro organismo che tratta i dati personali per conto del Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR;
- k) per "Responsabile della gestione tecnica degli impianti di videosorveglianza", la persona fisica, legata da rapporto di servizio al Titolare e preposta dal medesimo all'installazione ed alla manutenzione degli impianti di videosorveglianza;
- l) per "Autorizzati", le persone fisiche autorizzate a compiere operazioni di trattamento dal Titolare o dal Responsabile;
- m) per "Interessato", la persona fisica, la persona giuridica, l'ente o associazione a cui si riferiscono i dati personali ai sensi dell'art. 29 del GDPR;
- n) per "Comunicazione", il dare conoscenza dei dati personali a soggetti determinati diversi dall'interessato, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
- o) per "Diffusione", il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
- p) per "Dato anonimo", il dato che in origine a seguito di inquadratura, o a seguito di trattamento, non possa essere associato a un interessato identificato o identificabile;
- q) per "blocco", la conservazione di dati personali con sospensione temporanea di ogni altra operazione di trattamento.

ART. 3 - FINALITÀ

1. Il presente Regolamento garantisce che il trattamento dei dati di cui al precedente articolo si svolga per l'espletamento delle funzioni istituzionali nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale.
2. Le finalità del suddetto impianto, del tutto conformi alle funzioni istituzionali demandate al Comune di Ramacca, sono:
 - a. l'attivazione di misure di prevenzione e di tutela della pubblica sicurezza e della sicurezza urbana (art. 54 D.Lgs. n. 267/2000; art. 6 del D.L. 23 febbraio 2009, n. 11, convertito con modificazioni dalla L. 23 aprile 2009, n. 38);
 - b. la tutela dell'ordine, del decoro e della quiete pubblica (art. 54 D.Lgs. n. 267/2000);

- c. la ricostruzione della dinamica di atti vandalici o azioni di teppismo nei luoghi pubblici, per permettere l'intervento della Polizia Locale e delle Forze dell'Ordine a tutela del patrimonio pubblico mobiliare ed immobiliare;
- d. la prevenzione di illeciti e fatti criminosi attraverso l'azione di deterrenza che la presenza di telecamere di sorveglianza di per sé esercita, anche con riguardo all'abbandono improprio dei rifiuti o a modalità di conferimento degli stessi, diverse da quelle previste nell'apposito Regolamento;
- e. la tutela ambientale;
- f. la vigilanza sul pubblico traffico per consentire l'immediata adozione di idonee contromisure e la rilevazione di infrazioni al codice della strada;
- g. l'attivazione di uno strumento operativo di protezione civile sul territorio comunale;
- h. la vigilanza sull'integrità, sulla conservazione e sulla tutela del patrimonio pubblico e privato;
- i. il controllo di aree specifiche del territorio comunale;
- j. l'acquisizione di fonti di prova in caso di illeciti penali o di accertamento in caso di violazioni amministrative;
- k. la disponibilità di immagini, quale strumento di prevenzione e di razionalizzazione dell'azione delle pattuglie della Polizia Locale sul territorio comunale, in stretto raccordo con le altre Forze dell'Ordine; garantendo un elevato grado di sicurezza nei luoghi di maggiore aggregazione, nelle zone più appartate, nei siti di interesse storico, artistico e culturale, negli edifici pubblici, nel centro storico, negli ambienti in prossimità delle scuole e nelle strade ad intenso traffico veicolare.

**ART. 4 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
PER LE FINALITÀ ISTITUZIONALI
DELL'IMPIANTO DI VIDEO SORVEGLIANZA**

1. Il trattamento dei dati personali è effettuato a seguito della attivazione di un impianto di videosorveglianza fisso e/o mobile per le finalità di cui al precedente articolo.
2. Il sistema di videosorveglianza, nel pieno rispetto dei principi di liceità, finalità, necessità e proporzionalità sanciti dalla normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, comporterà esclusivamente il trattamento di dati personali, rilevati mediante l'acquisizione di riprese video interessanti i punti e le aree videosorvegliate nonché i soggetti ed i mezzi di trasporto che transiteranno in dette aree.
3. Il sistema informativo deve ridurre al minimo l'utilizzazione dei dati personali e di dati identificativi, in modo da escluderne il trattamento quando le finalità perseguite nei singoli

casi possano essere realizzate mediante dati anonimi od opportune modalità che permettano di identificare l'interessato solo in caso di necessità.

Pertanto, per il raggiungimento delle finalità perseguite dal presente Regolamento, verranno conservate, in caso si rendano necessari accertamenti, le sole immagini indispensabili, escludendo, ove non rilevanti ai fini dei predetti accertamenti, immagini dettagliate e/o ingrandite o altri dettagli, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

4. L'impianto di videosorveglianza non potrà essere utilizzato, in base all'art. 4 dello Statuto dei lavoratori (legge n. 300 del 20 maggio 1970) per effettuare controlli sull'attività lavorativa dei dipendenti dell'Amministrazione comunale, di altre Amministrazioni pubbliche o di altri datori di lavoro, pubblici o privati. Gli impianti di videosorveglianza non potranno essere utilizzati per finalità statistiche, nemmeno se consistenti nella raccolta aggregata dei dati o per finalità di promozione turistica.

CAPO II – TITOLARE, REFERENTE, AUTORIZZATI E RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO DATI

ART. 5 – TITOLARE

1. Il Comune di Ramacca, con sede in Piazza Umberto I, n. 14, c.f. 82001810876 e p. i. 00689220879, in persona del Sindaco, legale rappresentante dell'ente, è Titolare del trattamento dei dati personali acquisiti mediante gli impianti di videosorveglianza di cui al presente Regolamento.
2. Il Titolare:
 - a. definisce le linee organizzative per l'applicazione della normativa di settore;
 - b. effettua, quando previste, le notificazioni al Garante per la protezione dei dati personali;
 - c. detta le linee guida di carattere fisico, logico ed organizzativo per la sicurezza del trattamento dei dati personali acquisiti;
 - d. individua il Referente;
 - e. vigila sull'osservanza delle disposizioni impartite.

ART. 6 – REFERENTE

1. Il Titolare può individuare il Responsabile della Polizia Locale (Comandante), quale Referente dei sistemi di videosorveglianza. La nomina è effettuata con provvedimento del Sindaco, nel quale sono analiticamente specificati i compiti affidati.
2. Il Referente ha l'obbligo di attenersi a quanto previsto dalla normativa vigente in tema di trattamento dei dati personali, ivi incluso il profilo della sicurezza; alle disposizioni del presente Regolamento e, nello svolgimento dei propri compiti, alle istruzioni impartite dal Titolare.

3. Il Referente, inoltre:

- a. adotta le misure e dispone gli interventi necessari per la sicurezza del trattamento dei dati e la correttezza dell'accesso ai dati;
- b. cura la gestione delle modalità di ripresa e di registrazione delle immagini;
- c. nomina gli autorizzati;
- d. valuta, in collaborazione con il Titolare, la possibile evasione delle richieste di esercizio dei diritti dei soggetti interessati.

ART. 7 – AUTORIZZATI AL TRATTAMENTO

1. Il Referente dei sistemi di videosorveglianza comunali nomina gli autorizzati al trattamento in numero sufficiente a garantire che il trattamento dei dati personali acquisiti mediante l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza di cui al presente Regolamento rispetti la normativa vigente in materia.
2. La nomina è effettuata con atto scritto, nel quale sono specificati i compiti affidati agli autorizzati e le prescrizioni per il corretto, lecito, pertinente e sicuro trattamento dei dati.
3. Gli autorizzati andranno nominati tra gli addetti alla Polizia Locale in servizio presso il Comune, che, per esperienza, capacità ed affidabilità, forniscono idonea garanzia nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento e sicurezza dei dati.
4. La gestione dell'impianto di videosorveglianza è riservata agli addetti di Polizia Locale, aventi qualifica di Ufficiali ed Agenti di Polizia giudiziaria ai sensi dell'art. 55 del Codice di Procedura Penale.
5. Con l'atto di nomina, ai singoli autorizzati saranno affidati i compiti specifici e le puntuali prescrizioni per l'utilizzo dei sistemi.
6. In ogni caso, prima dell'utilizzo degli impianti, gli autorizzati saranno istruiti sul corretto uso dei sistemi, sulle disposizioni della normativa di riferimento e sul presente Regolamento.
7. Gli autorizzati del materiale trattamento, nominati dal Referente devono elaborare i dati personali ai quali hanno accesso attenendosi scrupolosamente alle istruzioni del Titolare o del Referente.

ART. 8 – RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO AI SENSI DELL'ART. 28 DEL GDPR

1. I soggetti esterni al Comune di Ramacca e dei quali quest'ultimo si avvalga a qualsiasi titolo per lo svolgimento di servizi e attività per le quali si trattano i dati personali acquisiti mediante l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza di cui al presente Regolamento saranno nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR tramite lettera di nomina.

2. Il Responsabile del trattamento dei dati impartisce idonee istruzioni atte ad evitare assunzioni o rilevamento non autorizzato di dati da parte delle persone abilitate all'accesso per la manutenzione e riparazione degli impianti.

CAPO III - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ART. 9 - MODALITÀ DI RACCOLTA, CONSERVAZIONE E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati personali oggetto di trattamento vengono:

- a. trattati in modo lecito e secondo correttezza per le finalità di cui all'art. 3 del presente Regolamento;
- b. trattati in modo pertinente, completo e non eccedente, rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati;
- c. raccolti e registrati per le finalità di cui al precedente articolo 3;
- d. conservati per un periodo di tempo non superiore a quello strettamente necessario al soddisfacimento delle finalità istituzionali dell'impianto, per le quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati ed in ogni caso per un periodo di tempo non superiore a sette giorni, fatte salve speciali esigenze di ulteriore conservazione nei limiti e con le modalità stabilite al punto 3.4. del provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali dell'8 aprile 2010, ed, in modo particolare, in relazione ad illeciti che si siano verificati o ad indagini delle autorità giudiziaria o di pubblica sicurezza.

In relazione alle capacità di immagazzinamento dei dati forniti tramite telecamere digitali, in condizioni di normale funzionamento le immagini riprese in tempo reale distruggono comunque quelle già registrate oltre i sette giorni precedenti, in piena osservanza della normativa vigente sulla privacy;

- e. trattati con modalità rivolte a salvaguardare l'anonimato anche successivamente alla fase della raccolta, atteso che tali immagini registrate potrebbero contenere dati di carattere personale.
2. I dati personali sono ripresi attraverso telecamere mobili e/o fisse di videosorveglianza.
Le telecamere fisse sono posizionate in punti espressamente individuati nell'allegato 1 secondo esigenze rilevate dall'Amministrazione e dalla Polizia Locale.
Le telecamere mobili sono posizionate in aree individuate nell'allegato 1 secondo esigenze parimenti rilevate dall'Amministrazione e dalla Polizia Locale.
 3. L'impianto di videosorveglianza potrà sempre essere eventualmente ampliato successivamente, secondo gli sviluppi futuri del sistema e con riguardo ad altri punti e/o aree nevralgici del territorio, mediante approvazione di apposite deliberazioni della Giunta Comunale.

4. Le telecamere di cui al comma 2 consentono, tecnicamente, riprese video diurne/notturne a colori in condizioni di sufficiente illuminazione naturale o artificiale o in bianco/nero in caso contrario.
5. Il Referente (Comandante) e gli autorizzati non effettueranno riprese di dettaglio dei tratti somatici delle persone, che non siano funzionali alle finalità istituzionali dell'impianto attivato.
6. I segnali video delle unità di ripresa saranno raccolti su degli apparati NVR contenenti un *hard disk* tale da consentire la registrazione sino a 7 (sette) giorni. Le registrazioni verranno anche salvate su server FTP interni siti in locali comunali diversi rispetto all'ubicazione degli apparati NVR.
7. L'impiego del sistema di videoregistrazione si rende necessario per ricostruire le varie fasi dell'evento, nell'ambito delle finalità previste all'art. 3 del presente Regolamento.
8. Le telecamere devono presentare le caratteristiche descritte in un'apposita relazione rilasciata dalle imprese installatrici e tale materiale va conservato agli atti dal Titolare.

ART. 10 – ACCESSO AL SISTEMA

1. I monitor degli impianti di videosorveglianza sono collocati in modo tale da non permettere la visione delle immagini, neanche occasionalmente, a persone estranee non autorizzate.
2. La visione delle immagini registrate e lo spostamento della direzione di registrazione delle telecamere sono consentiti solamente al Referente (Comandante), ad una unità del personale di polizia locale autorizzata formalmente ed al personale esterno addetto alla manutenzione ed alle riparazioni, quest'ultimo sempre previa autorizzazione del Referente.
3. L'accesso alle immagini da parte del Referente (Comandante) e dei soggetti autorizzati si limita alle attività oggetto della sorveglianza; eventuali altre informazioni di cui vengano a conoscenza mentre osservano il comportamento di un soggetto ripreso, non devono essere prese in considerazione.
4. Il Referente (Comandante) ed una unità del personale di polizia locale autorizzata formalmente custodiscono le chiavi per l'accesso ai locali, le chiavi degli armadi per la conservazione delle videocassette/cd o altro supporto informatico, nonché le parole chiave per l'utilizzo dei sistemi nell'ambito delle competenze loro affidate.
5. Nel caso le immagini siano conservate, i relativi supporti magnetici o *hard disk* esterni vengono custoditi, per l'intera durata della conservazione, in un armadio o simile struttura dotato di serratura, apribile solo dal Referente (Comandante).
6. La cancellazione delle immagini sarà garantita mediante gli strumenti e le procedure tecnologiche più avanzate; le operazioni di cancellazione devono essere effettuate esclusivamente sul luogo di lavoro.

7. Nel caso in cui il supporto debba essere sostituito per eccessiva usura, sarà distrutto in modo da renderlo inutilizzabile, in modo che non possano essere recuperati i dati in esso presenti.
8. L'accesso alle immagini ed ai dati personali è consentito:
- al referente (Comandante) ed ai soggetti autorizzati allo specifico trattamento;
 - ai preposti alle indagini dell'Autorità Giudiziaria o di Polizia;
 - all'Amministratore di Sistema del Comune e alla impresa fornitrice dell'impianto, ove esistente nei limiti strettamente necessari alle loro specifiche funzioni di manutenzione;
 - all'interessato, debitamente autorizzato, in quanto oggetto delle riprese.
9. Nel caso di accesso ai dati da parte dell'interessato questi avrà visione solo delle immagini che lo riguardano direttamente, nei casi in cui ciò sia ammissibile.
10. Tutti gli accessi alla visione saranno documentati mediante l'annotazione in un apposito "registro degli accessi" (cartaceo od informatico), conservato nei locali della centrale operativa della Polizia Locale, nel quale sono riportati ad opera degli incaricati:
- la data e l'ora dell'accesso;
 - l'identificazione del terzo autorizzato;
 - i dati per i quali si è svolto l'accesso;
 - gli estremi e la motivazione dell'autorizzazione all'accesso;
 - le eventuali osservazioni dell'incaricato;
 - la sottoscrizione del medesimo.
12. In caso di accertamento di illeciti:
- a. Ove dovessero essere rilevate immagini di fatti identificativi di ipotesi di reato o di eventi rilevanti per la sicurezza pubblica, il Referente (Comandante) provvederà a darne immediata comunicazione agli organi competenti.
 - b. In tali casi, si procederà agli ingrandimenti della ripresa delle immagini strettamente necessari e non eccedenti allo specifico scopo perseguito ed alla registrazione delle stesse su supporti magnetici.
 - c. Alle informazioni raccolte ai sensi del presente articolo possono accedere solo gli organi di Polizia Locale e l'Autorità Giudiziaria. Gli apparati potranno essere utilizzati anche in relazione ad indagini dell'Autorità Giudiziaria o di Organi di Polizia.
 - d. Le immagini trasmesse e registrate dalle videocamere di sorveglianza sono consultabili solo dal Referente (Comandante) e dai soggetti autorizzati al trattamento dei dati.
 - e. L'Ufficio di Polizia Locale, previa intesa o su richiesta delle Autorità di Pubblica Sicurezza o degli Organi di polizia, può disporre l'utilizzo dell'impianto comunale di videosorveglianza

anche ai fini di prevenzione e repressione di atti delittuosi. I dati così raccolti verranno utilizzati esclusivamente dalle autorità ed organi anzidetti.

13. L'accesso ai locali ove sono ubicati gli apparati NVR ed i server FTP è consentito solamente, oltre al Sindaco o suo delegato, al personale in servizio della Polizia Locale autorizzato dal Referente (Comandante) e agli autorizzati addetti ai servizi, di cui ai successivi commi.
14. Eventuali accessi di persone diverse da quelli innanzi indicate devono essere autorizzati, per iscritto, dal Referente (Comandante) ed a questi si applicano le disposizioni relative alla tutela della riservatezza dei dati personali.
15. Possono essere autorizzati, altresì, all'accesso ai predetti locali ed ai dispositivi di registrazione e *repository* solo gli incaricati di servizi rientranti nei compiti istituzionali dell'ente di appartenenza e per scopi connessi alle finalità di cui al presente Regolamento, nonché il personale addetto alla manutenzione degli impianti ed alla pulizia dei locali, i cui nominativi dovranno essere comunicati per iscritto al Referente (Comandante).
16. Il Referente (Comandante) impartisce idonee istruzioni atte ad evitare assunzioni, rilevamento di dati da parte delle persone autorizzate all'accesso per le operazioni di manutenzione degli impianti e di pulizia dei locali.
17. Gli autorizzati dei servizi di cui al presente Regolamento vigilano sul puntuale rispetto delle istruzioni e sulla corretta assunzione di dati pertinenti e non eccedenti rispetto allo scopo per cui è stato autorizzato l'accesso.
18. L'accesso ai sistemi è esclusivamente consentito al Referente (Comandante) e agli autorizzati con le modalità stabilite dal presente Regolamento.
19. Gli autorizzati saranno dotati di credenziali di accesso al sistema.
20. Il sistema dovrà essere fornito di "log" di accesso, che saranno conservati per la durata di anni uno.

ART. 11 - OBBLIGHI DEGLI OPERATORI

1. L'utilizzo del brandeggio e dello zoom da parte degli autorizzati al trattamento dovrà essere conforme alle finalità dell'impianto riportate all'art. 3.
2. Il settore di ripresa delle telecamere deve essere impostato in modo tale da consentire il controllo e la registrazione di quanto accada nei luoghi pubblici o aperti al pubblico, con esclusione delle proprietà private.
3. Fatti salvi i casi di richiesta degli interessati al trattamento dei dati registrati, questi ultimi possono essere riesaminati, nel limite del tempo ammesso per la conservazione di cui al presente Regolamento, solo in caso di effettiva necessità per il conseguimento delle finalità di cui all'articolo 3, comma 2, lett. k) ed a seguito di regolare autorizzazione di volta in volta richiesta al Sindaco.

4. La mancata osservanza degli obblighi previsti al presente articolo comporterà l'applicazione di sanzioni disciplinari e, nei casi previsti dalla normativa vigente, di sanzioni amministrative oltre che l'avvio degli eventuali procedimenti penali.

ART. 12 - ACCERTAMENTI DI ILLECITI E INDAGINI GIUDIZIARIE O DI POLIZIA

1. In caso di rilevazioni di immagini di fatti concernenti ipotesi di reato o di eventi rilevanti ai fini della pubblica sicurezza, della tutela ambientale e del patrimonio pubblico, il Referente (Comandante) provvederà a darne comunicazione senza ritardo all'Autorità competente, provvedendo, nel contempo alla registrazione delle immagini su appositi supporti.
2. Alle immagini raccolte ai sensi del presente articolo possono accedere, per l'espletamento delle relative indagini, solo gli appartenenti all'Amministrazione Giudiziaria, le persone da essi espressamente autorizzate e gli organi di Polizia.
3. Qualora gli organi di Polizia, nello svolgimento dei loro compiti istituzionali, necessitino di copia delle riprese effettuate, devono presentare un'istanza scritta e motivata indirizzata al Referente (Comandante).

ART. 13 - INFORMAZIONI RESE AL MOMENTO DELLA RACCOLTA

1. Il Comune di Ramacca affigge, nei siti in cui sono posizionate le telecamere, in prossimità degli impianti di videosorveglianza fissi, una adeguata segnaletica su cui devono essere riportate le informazioni previste dal Codice, secondo i modelli approvati dall'Autorità garante per la protezione dei dati personali di cui all'allegato 4.
2. Il cartello deve avere un formato e un posizionamento tali da essere chiaramente visibile all'utenza e deve, altresì, inglobare il simbolo della telecamera, secondo i modelli approvati dall'Autorità garante per la protezione dei dati personali.
3. L'informativa di cui sopra non è dovuta nel caso di utilizzo di telecamere a scopo investigativo a tutela dell'ordine e sicurezza pubblica, prevenzione, accertamento o repressione di reati.
4. Il Comune di Ramacca si obbliga a comunicare alla comunità cittadina l'avvio del trattamento dei dati personali con l'attivazione dell'impianto di videosorveglianza, gli incrementi dimensionali del sistema e la eventuale successiva cessazione, per qualsiasi causa, del trattamento medesimo, mediante l'affissione di appositi manifesti informativi e/o altri mezzi di comunicazione idonei.
5. L'informativa integrale è reperibile sul sito internet istituzionale del Comune nella sezione dedicata alla protezione dei dati personali e disponibile presso gli uffici comunali.

ART. 14 - COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI PERSONALI

1. La comunicazione dei dati personali acquisiti mediante l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza di cui al presente Regolamento, da parte del Comune di Ramacca a favore di soggetti pubblici, è ammessa quando è prevista da una norma di legge o regolamento specifica che autorizzi la comunicazione. In

mancanza di una norma specifica, la comunicazione è ammessa quando è comunque necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali connesse alle finalità per le quali è stato installato l'impianto.

2. Non si considera comunicazione la conoscenza dei dati personali da parte dei soggetti autorizzati a compiere operazioni di trattamento dal Titolare o dal Referente del sistema comunale di videosorveglianza.
3. È in ogni caso fatta salva la comunicazione o diffusione di dati personali richiesti, in conformità alla vigente normativa applicabile, da forze di polizia, Autorità Giudiziaria, organismi di informazione e sicurezza, o da altri soggetti pubblici ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs. n. 51/2018 (Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competente a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reato o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio) per finalità di difesa o di sicurezza dello Stato o di prevenzione, accertamento o repressione di reato.

ART. 15 - CESSAZIONE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Al termine, per qualsiasi causa, del trattamento, i dati personali acquisiti mediante l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza, fissi o mobili, di cui al presente Regolamento saranno cancellati e resi non più disponibili.

ART. 16- DIRITTI DELL'INTERESSATO

1. In relazione al trattamento dei dati personali, è assicurato agli interessati, l'effettivo esercizio dei propri diritti, in particolare, quello di accedere ai dati che li riguardano, di verificarne le finalità, le modalità del trattamento e di ottenerne l'interruzione nel caso di utilizzo illecito, specie per la carenza dell'adozione delle idonee misure di sicurezza o per l'uso indebito da parte di soggetti non autorizzati, tramite presentazione di apposita istanza.
2. In particolare l'interessato, dietro presentazione di apposita istanza, ha diritto:
 - a. di ottenere la conferma dell'esistenza di trattamenti di dati che possono riguardarlo;
 - b. di esser informato sugli estremi identificativi del Titolare e del Responsabile oltre che sulle finalità e sulle modalità del trattamento cui sono destinati i dati;
 - c. di ottenere dal Titolare senza ritardo e comunque entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta da parte di questi (entro 3 mesi, previa comunicazione all'interessato entro 30 giorni, se le operazioni utili ad un integrale riscontro sono particolarmente complesse):
 - la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano;
 - la comunicazione in forma ineleggibile dei medesimi dati e della loro origine, nonché delle modalità e delle finalità su cui si basa il trattamento;

- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - di opporsi, in tutto od in parte, per motivi legittimi da esplicitare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.
3. L'istanza deve, altresì, indicare a quale impianto di videosorveglianza si fa riferimento ed il giorno e l'ora in cui l'istante potrebbe essere stato oggetto di ripresa: nel caso tali indicazioni manchino, o siano insufficienti a permettere il reperimento delle immagini, di ciò dovrà essere data comunicazione al richiedente, così come nell'ipotesi in cui le immagini di possibile interesse non siano state oggetto di conservazione.
 4. Il Referente (Comandante) sarà tenuto ad accertare l'effettiva esistenza delle immagini e di ciò darà comunicazione al richiedente; nel caso di accertamento positivo fisserà altresì il giorno, l'ora ed il luogo in cui il suddetto potrà visionare le immagini che lo riguardano.
 5. La risposta alla richiesta di accesso a dati conservati deve essere inoltrata entro 30 giorni dalla ricezione e deve riguardare i dati attinenti alla persona richiedente e può comprenderne eventualmente altri, riferiti a terzi, solo nei limiti previsti dalla normativa vigente.
 6. La Giunta Comunale potrà quantificare, mediante l'adozione di una propria deliberazione, un contributo spese da corrispondere da parte del richiedente a copertura dei costi sostenuti esclusivamente in caso di richieste massive o ripetute.
 7. I diritti di cui al presente articolo riferiti a dati personali concernenti persone decedute, possono essere esercitati dagli eredi, da chi abbia un interesse proprio, da chi agisca a tutela dell'interessato o per ragioni familiari considerate particolarmente meritevoli di protezione.
 8. Nell'esercizio dei diritti di cui al comma 1 l'interessato può conferire, per iscritto delega o procura a persone fisiche, enti, associazioni od organismi. L'interessato può, altresì, farsi assistere da persona di fiducia.
 9. Le istanze di cui al presente articolo dovranno essere trasmesse al protocollo del Comune tramite posta elettronica certificata all'indirizzo postmaster@pec.comunediramacca.it o mediante lettera raccomandata.
 10. Il Comune, al fine di agevolare l'esercizio dei diritti da parte dei soggetti interessati, mette a disposizione dei modelli di istanza scaricabili direttamente dal sito istituzionale del Comune all'interno della sezione videosorveglianza di cui all'allegato 2/3.
 11. Nel caso di esito negativo alle istanze di cui al presente articolo, l'interessato può rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali, fatte salve le possibilità di tutela amministrativa e giurisdizionale previste dalla normativa vigente.
 12. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro effettuato avvenga in violazione della disciplina vigente hanno diritto di proporre reclamo al Garante.

ART. 17 - SICUREZZA DEI DATI

1. I dati personali sono protetti da idonee e preventive misure di sicurezza, individuate con documentazione tecnica rilasciata dalla impresa installatrice, riducendo al minimo i rischi di distruzione, di perdita anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle formalità della raccolta.
2. I dati personali oggetto di trattamento sono custoditi su *hard disk* all'interno del dispositivo di registrazione e su server FTP, in un luogo chiuso al pubblico, a cui possono accedere esclusivamente il Titolare, il Referente (Comandante) e i soggetti autorizzati del trattamento dei dati. Non possono accedere altre persone, se non sono accompagnate e/o autorizzate da soggetti autorizzati.
3. L'utilizzo dei videoregistratori impedisce di rimuovere il disco rigido su cui sono memorizzate le immagini.

ART. 18 - CESSAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI VIDEO SORVEGLIANZA

1. In caso di cessazione, per qualsiasi causa, dell'attività di videosorveglianza, i dati raccolti dovranno essere distrutti o conservati per fini esclusivamente istituzionali.
2. La cessione dei dati in violazione al comma precedente è da considerarsi priva di effetti e sono fatte salve le sanzioni previste dalla legge.
3. Della cessazione di cui al presente articolo, sarà data comunicazione alla cittadinanza.

ART. 19 – COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI A SOGGETTI TERZI

1. La comunicazione dei dati personali acquisiti mediante il sistema di videosorveglianza da parte del Comune a favore di altri soggetti autorizzati diversi dall'interessato è ammessa quando necessaria ed esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali.
2. Non si considera comunicazione, ai sensi e per gli effetti del precedente comma, la conoscenza dei dati personali da parte delle persone autorizzate per iscritto a compiere le operazioni del trattamento dal Titolare o dal Referente (Comandante) che operano sotto la loro diretta autorità.
3. È in ogni caso fatta salva la comunicazione di dati richiesti, in conformità alla legge, da Forze di Polizia, dall'autorità giudiziaria, da organismi di informazione e sicurezza o da altri soggetti pubblici ai sensi dell'art. 58, comma 2, del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. per finalità di difesa di sicurezza dello Stato o di prevenzione, accertamento o repressione di reati.

CAPO IV - DISPOSIZIONI FINALI

ART. 20 - NORMA DI RINVIO

1. Per tutto quanto non disciplinato dal presente Regolamento si fa rinvio alle leggi vigenti, ai provvedimenti attuativi delle medesime, alle decisioni del Garante e ad ogni altra normativa, speciale, generale, nazionale e comunitaria in materia di protezione e trattamento dei dati personali nell'ambito della videosorveglianza.

ART. 21 - TUTELA AMMINISTRATIVA E GIURISDIZIONALE

1. La mancata osservanza degli obblighi previsti dal presente Regolamento comporterà l'applicazione di sanzioni disciplinari oltre che, nei casi previsti dalla legge, di sanzioni amministrative o penali.
2. Il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. [L. R. n. 7/2019] è il Referente (Comandante) così come individuato dal presente Regolamento.

ART. 22 - MODIFICHE REGOLAMENTARI

1. I contenuti del presente Regolamento dovranno essere aggiornati nei casi di variazioni delle normative in materia di trattamento dei dati personali, gerarchicamente superiori nell'ambito delle fonti normative.

ART. 23 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente Regolamento entra in vigore nel quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione all'albo pretorio *on line*.
2. Copia del presente Regolamento è pubblicata sul sito *web* istituzionale del Comune e nella sezione Amministrazione Trasparente

ALLEGATO 1

ELENCO DEI POSSIBILI E NON ESAUSTIVI PUNTI DI COLLOCAZIONE DEGLI IMPIANTI FISSI DI VIDEOSORVEGLIANZA E DELLE AREE VIDEOSORVEGLIATE CON APPARECCHIATURE MOBILI

Descrizione

Palazzo Comunale di P.zza Umberto [previa acquisizione autorizzazioni di legge]

Centro Sociale di via Marco Polo [previa acquisizione autorizzazioni di legge]

Comando di Polizia Municipale di Via Giusti [previa acquisizione autorizzazioni di legge]

Museo tematico

S P 103, S.P. 25/I, SP 25/II [subordinatamente all'autorizzazione dell'ente proprietario]

Parco Wagner

Via Marconi

P.zza Margherita

Area cimiteriale

Via Ex consortile 30

P.zza Regina Elena

ALLEGATO 2

Al Comune di Ramacca - "Titolare del trattamento dei dati"
Alla c.a. del referente (Comandante di P.M.)
Piazza Umberto I – 95040 Ramacca (CT)
Codice Fiscale: 82001810876
PEC: postmaster@pec.comunediramacca.it

OGGETTO: Richiesta di esercizio del diritto di accesso alle immagini video

Il sottoscritto nato a
..... il residente a
..... (.....) in Via
....., identificato tramite
..... ai sensi della vigente normativa in materia di
trattamento dei dati personali richiede di esercitare il diritto di accesso alle immagini video che
potrebbero aver registrato dati personali a sé stesso afferenti. Per permettere di individuare tali
immagini nell'archivio video, fornisce le seguenti informazioni:

1. Luogo o luoghi di possibile ripresa
.....

2. Data di possibile ripresa
.....

3. Fascia oraria di possibile ripresa (approssimazione di 30 minuti)
.....

4. Abbigliamento al momento della possibile ripresa
.....
.....

5. Accessori (borse, ombrelli, carrozzine, animali al guinzaglio, altri oggetti)
.....

6. Presenza di accompagnatori (indicare numero, sesso, sommaria descrizione degli stessi)
.....
.....

7. Attività svolta durante la possibile ripresa
.....
.....

Recapito (o contatto telefonico) per eventuali ulteriori approfondimenti:
.....

___/___/___, lì

In Fede

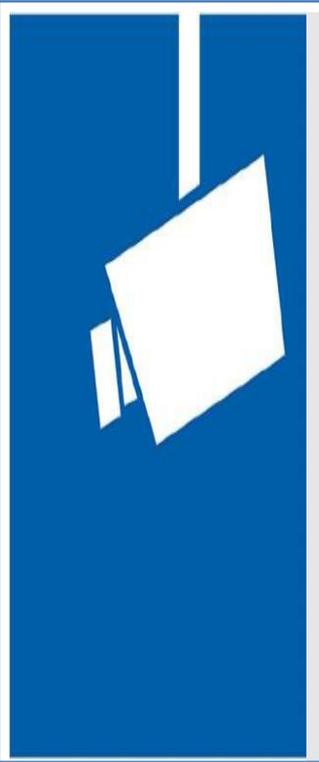
SI ALLEGA:

- Copia Documento di Identità in corso di validità;
- Eventuale procura.

ALLEGATO 4

MODELLO SEMPLIFICATO CARTELLO VIDEOSORVEGLIANZA

(EDPB - Linee guida 3/2019 sul trattamento dei dati personali attraverso dispositivi video - adottate il 29 gennaio 2020)

	LA REGISTRAZIONE È EFFETTUATA DA CONTATTI DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (se applicabile):
	LE IMMAGINI SARANNO CONSERVATE PER UN PERIODO DI
	FINALITÀ DELLA VIDEOSORVEGLIANZA
	È POSSIBILE ACCEDERE AI PROPRI DATI ED ESERCITARE GLI ALTRI DIRITTI RICONOSCIUTI DALLA LEGGE RIVOLGENDOSI A

L'informativa completa sul trattamento dei dati è disponibile:

- presso i locali del titolare
- sul sito internet (URL)...
- altro

ALLEGATO 5

COMUNE DI RAMACCA
Città Metropolitana di Catania
Piazza Umberto I, 14 - 95011 Ramacca (CT)
Codice Fiscale: 82001810876
PEC: postmaster@pec.comunediramacca.it

COGNOME e NOME del terzo autorizzato (documento di identità)	Dati per cui si è svolto accesso	Estremi e motivazione autorizzazione di accesso	Data e ora di Accesso – entrata e uscita	Eventuali osservazioni dell'incaricato	Dichiarazione	Firma dell'incaricato (o di chi ha autorizzato la visione)
					Dichiaro di mantenere l'assoluta riservatezza su qualunque dato personale di cui possa essere venuto a conoscenza durante la permanenza nel locale, ai sensi della vigente normativa privacy	
					Dichiaro di mantenere l'assoluta riservatezza su qualunque dato personale di cui possa essere venuto a conoscenza durante la permanenza nel locale, ai sensi della vigente normativa privacy	
					Dichiaro di mantenere l'assoluta riservatezza su qualunque dato personale di cui possa essere venuto a conoscenza durante la permanenza nel locale, ai sensi della vigente normativa privacy	
					Dichiaro di mantenere l'assoluta riservatezza su qualunque dato personale di cui possa essere venuto a conoscenza durante la permanenza nel locale, ai sensi della vigente normativa privacy	

ANNOTAZIONI